

Teramo. ALTRA RISSA IN CENTRO: LA POLIZIA ARRESTA 3 GIOVANI E NE DENUNCIA ALTRI 2

VEROSIMILMENTE UN "REGOLAMENTO DEI CONTI" ALLA BASE DELLA VIOLENTA LITE, CON GLI STESSI RESPONSABILI DEI FATTI ACCADUTI LA NOTTE DEL 23 DICEMBRE.

Poco dopo la mezzanotte, un giovane ha segnalato al 113 una violenta rissa in atto in via della Verdura.

I poliziotti di tre Volanti giunti sul posto, dopo aver appreso dai testimoni utili elementi sull'accaduto e che i violenti per sfuggire si erano allontanati verso Piazza S. Anna, riuscivano a rintracciare un 32enne brindisino, con il volto tumefatto e sanguinante in più punti, e un 22enne nipote del precedente, che riferivano di essere stati aggrediti e colpiti ripetutamente da alcuni giovani locali.



Polizia di Stato di Teramo

L'immediata ricerca nelle vie circostanti anche di questi consentiva agli Agenti di bloccare un 35enne teramano molto noto alle forze di polizia anche per ripetuti atti di violenza, mentre gli altri due partecipanti, anche quest'ultimo già conosciuto per analoghi fatti, riuscivano a dileguarsi nel buio.

All'arrivo delle Volanti, due dei tre giovani, per allontanarsi più velocemente aggredivano un giovane transitante in bicicletta sottraendogli il mezzo con cui riusciva ad allontanarsi solamente il secondo.

Uno dei ragazzi, peraltro, aveva sostenuto nella rissa del 23 dicembre (che aveva visto interessati anche zio e nipote) di essersi trovato in quel luogo solo perché si era "adoperato" per disarmare gli stessi da un coltello, versione che oggi, dopo l'accaduto, non può trovare riscontro.

un ferito accompagnato al Pronto Soccorso, per trauma al naso e zigomo sx e ferita all'arcata sopraccigliare è stato giudicato guaribile in giorno dieci.

I poliziotti hanno altresì rinvenuto una cintura sul luogo della rissa ed un coltello occultato in una vicina cassetta postale da uno dei ragazzi.

Tre ragazzi sono stati tratti in arresto per rissa aggravata e posti a disposizione della Procura della Repubblica. Due sono stati denunciati a piede libero e altri due anche per furto della bicicletta.

Teramo, 28 dicembre 2014